



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROVVEDITORATO - ECONOMATO - PROTOCOLLO ARCHIVIO

Responsabile : PINARDI MAURO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 687 del 30/06/2020

Oggetto: ACQUISTO DI N.RO 16 INTERFACCIA OTTICHE - ODA N.RO 5574169- CODICE CIG N.RO Z462D6A3AC- DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.Lgs 267/2000;
- l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- il D.lgs 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) e s.m.i ;
- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1, che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A;
- l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti - D.L.gs. 18 aprile 2016 n.50, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 che prevede che l'affidamento dei servizi, lavori e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art 35 (titolo I - rilevanza comunitaria e contratti sotto soglia) avvenga alla luce delle linee guida stabilite dall'ANAC (vedasi art 36 -comma 7 del D.Lgs 50/2016);

- le Linee Guida n. 4, in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;
- il Decreto Presidenziale n.ro 196/2019 di approvazione delle linee guida in ordine all'applicazione del principio di rotazione nelle procedure per affidamenti diretti e nelle procedure negoziate;
- il Decreto del Presidente n. 26 del 30/01/2020 di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022;
- il Regolamento Provinciale per la protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679-Regolamento Generale per la protezione dei dati, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 22 del 04/06/2018;
- il Decreto Presidenziale n.260 del 21/11/2019 di approvazione del Piano Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2020/2021 di cui all'articolo 21 del Dlgs 50/2016;
- la Delibera di Consiglio n.53 del 10/12/2019 di approvazione del DUP 2020-2022 e dello schema di Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati, ivi compreso il Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi;
- la Delibera di Consiglio n. 5 del 27/02/2020 che ha variato il Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi inserito nel DUP 2020-2022 come da Delibera di Consiglio n.53/2019 sopracitata;
- la delibera di Consiglio n. 14 del 21/05/2020 di approvazione della 4^ variazione al Bilancio 2020 che attribuisce risorse al servizio sistema informativo e il Decreto del Presidente n.95/2020 che recepisce le conseguenti variazioni al PEG 2020 (5^ variazione);
- la determinazione n.ro 504 del 28/05/2020 con cui si è proceduto alla proroghe delle Posizioni Organizzative, ivi compresa quella del Dottor Pinardi Mauro ed alla conferma delle relative deleghe, fino al 31/12/2020;

Considerato:

- la Delibera di Consiglio n.53 del 10/12/2019 ha approvato il DUP 2020-2022- lo schema di Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati;
- il Bilancio di Previsione 2020 - 2022 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 54 del 20/12/2019 immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 36 del 24/02/2020;
- la delibera di Consiglio n. 14 del 21/05/2020 ha approvato la 4^ variazione al Bilancio 2020 attribuendo risorse al servizio sistema informativo e il Decreto del Presidente n.95/2020 che recepisce le conseguenti variazioni al PEG 2020 (5^ variazione);-

Considerato altresì :

- che il Decreto Presidenziale n.97 del 05/06/2020 ha autorizzato l'Ufficio sistemi Informativi a definire la linea progettuale volta all'acquisto della nuova rete di gestione degli apparati attivi (tipo Switch) ed a porre in essere tutti gli atti consequenziali per il relativo affidamento;
- che questo percorso di innovazione integrale si è sostanziato con la fornitura di uno nuovo Switch che ridefinisce la rete gestione degli apparati attivi in termini di

alimentazione delle rete dati e telefonica, come si evince dalla determinazione n.ro 639/2020;

- che ad integrazione dell'apparato attivo di rete occorre acquistare n.ro 16 interfaccia ottiche con relative bretelle modulari idonee allo switch secondo la configurazione acquistata;

- che l'Ufficio Sistemi Informativi spa, ha ritenuto necessario adire alla forma dell'affidamento diretto mediante l'Oda n.ro 5574169 per un somma pari ad € 2.599,59 (iva inclusa) con la società Telecom spa;

Preso atto:

- che tale procedura si configura come una modalità di negoziazione, che risponde normativamente alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D. LGS. 50/2016;

- che la Ditta Telecom s.p.a inoltre è in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, e di capacità tecniche e professionali (art.80 e art.83, c.1, lett.a, b,c, del D.lgs.50/2016 e s.m.i), come si rileva dalla dichiarazione rilasciata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, ai fini dell'abilitazione della ditta al Mepa;

- che è stato consultato il casellario ANAC;

- che il DGUE è acquisito agli atti;

- della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal D.U.R.C. acquisito online presso i siti degli Enti preposti al suo rilascio che risulta essere in corso di validità e attesta posizioni contributive regolari (n. Protocollo INPS 20967478 con scadenza validità al 02/10/2020);

Atteso :

- che in base in base al Piano Nazionale Anticorruzione, che le Pubbliche Amministrazioni e le Stazioni Appaltanti, in attuazione dell'art 1, comma 17, della Legge n.190/2012 predispongano patti di integrità per l'affidamento di commesse;

- che concordemente alla suddetta normativa è stato emanato il decreto presidenziale 229/2015 inerente al "patto di integrità in materia di contratti pubblici" che prevede un Patto di Integrità da inserire nella documentazione di gara;

- che il Patto di Integrità inserito nella Oda n.5574169, esperita sul Mepa, è allegato a sua volta nella presente determinazione finale di aggiudicazione debitamente compilato e sottoscritto dalla società aggiudicataria

Atteso altresì:

- che la presente determinazione si sviluppa in conformità alle prescrizioni contenute nella Legge del 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

- che la presente determinazione sensi dell'art. 29 del D.lgs 50/2016 come previsto dal D.lgs n.ro 33/2013 viene pubblicata sul profilo dell'Ente inerente "l'amministrazione trasparente";

- che verrà notificata alla ditta aggiudicataria gli estremi dell'impegno attestante la copertura finanziaria e del relativo ordine ai sensi dell'art 19, comma 1 del Dlgs 267/2000;

DETERMINA

- di procedere per le motivazioni indicate in premessa, all'acquisto e relativa fornitura di n.ro 16 interfaccia ottiche con la società Telecom Italia avente la sede legale in Milano, via G. Negri,1, P. IVA 00488410010, previa l'Oda n. 5574169 (codice cig n. Z462D6A3AC) impegnando una spesa di € €2.599,59 (iva inclusa);
 - di impegnare la spesa di €2.599,59 (iva inclusa) nell'ambito della prenotazione d'impegno 738 come da DP.97/2020, contabilizzandola al PEG capitolo 250760251000 (Attrezzature informatiche - hardware), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 08 (Statistica e sistemi informativi), Codice di Bilancio V° livello U.2.02.01.07.002 (Postazioni di lavoro) del Bilancio 2020, finanziata con Avanzo (imp.738 sub.662);
 - di dare atto che tutte le informazioni inerenti la spesa in argomento sono contenute nell'allegata scheda contabile;
 - di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2020;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art.33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - di dare atto che per il sottoscritto Funzionario responsabile di PO non sussistono le condizioni di conflitto
- di interesse ex art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012;

S

-
-

Sottoscritta dal Responsabile
(PINARDI MAURO)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE

PRP - 1854 / 2020

Esercizio 2020

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2020

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	250760251000 / 0 SISTEMA INFORMATIVO - Attrezzature informatiche	Sub-Impegno 662 / 2020 Z462D6A3AC	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 08 - Statistica e sistemi informativi	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni 2020107 - Hardware 2020107002 - Postazioni di lavoro	2.599,59
Totale Sub-Impegni					2.599,59

PATTO DI INTEGRITA'
relativo alla procedura di gara/affidamento/iscrizione all'albo/iscrizione
all'elenco

PROVINCIA DI PARMA.....
INTERFACCIA OTICHE.....
OGAN. NO 5574169.....
CIG. NO 246206A3AC.....

tra

la Provincia di Parma, Ufficio **SISTEMI INFORMATIVI**....., con sede legale e
domiciliato ai fini del presente atto in Parma, Piazzale della Pace (di seguito, per brevità
"Provincia" o "Ente")

e

..... (di seguito per brevità "Operatore economico" o "Operatore"),
con sede legale in, Via
....., n., C.F., P. IVA
....., iscritto al Registro delle Imprese presso il
Tribunale di al n., in persona del Sig.
....., nato a il, in qualità
di, munito dei relativi poteri,

premesso che:

- il Piano nazionale anticorruzione, al par. 3.1.13, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni e le Stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongono di regola e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse;
- per "Patto d'integrità" (nell'ambito prosieguo anche "Patto") si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato a principi di legalità, lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti - corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di contratti o commesse, e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- con l'inserimento del Patto nella documentazione di gara, di affidamento, di incarico e di iscrizione in albi e elenchi di Operatori cui affidare lavori, servizi e forniture, si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti alle gare, agli aspiranti assegnatari e ai soggetti operanti nei settori interessati dagli affidamenti da parte della Pubblica Amministrazione, nonché garantire la corretta e trasparente esecuzione di procedure selettive e di realizzazione delle attività oggetto di incarico;
- l'adozione del Patto è un adempimento prescritto dal Piano triennale 2015/2017 di prevenzione della corruzione, approvato dalla Provincia di Parma con D.P. n. 6/2015;

tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Ambito di applicazione

- 1.1 Il presente Patto di integrità regola i comportamenti degli Operatori economici e dei dipendenti della Provincia di Parma nell'ambito delle procedure di affidamento e delle fasi di gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, ivi inclusi i connessi pagamenti.
- 1.2 Con la sottoscrizione del Patto è sancita la reciproca e formale obbligazione, tra la Provincia di Parma e gli Operatori economici, di improntare i propri comportamenti e le relazioni ai principi di legalità, lealtà, trasparenza e correttezza, stabilendo, fra l'altro, l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o nell'obiettivo di mancare alla corretta sua esecuzione.
- 1.3 Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Provincia di Parma e di ogni altro documento equivalente (lettere di ordinazioni, disciplinari di incarico e di servizio, ecc.).
- 1.4 L'espressa accettazione del Patto costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara (aperte e negoziate), di accettabilità delle offerte presentate nell'ambito dell'espletamento di attività connesse alle indagini di mercato e agli affidamenti diretti, nonché per l'iscrizione in albi ed elenchi di operatori, prestatori di servizi e fornitori, compilati a cura di singoli Uffici dell'Amministrazione. A tal fine, detta condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara, nelle lettere di invito, nelle richieste di preventivi-offerta e negli analoghi altri atti preordinati all'affidamento di lavori, servizi e forniture.
- 1.5 Una copia del Patto di integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'Operatore economico, deve essere consegnata, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta, ai fini della procedura di affidamento e dell'iscrizione ad albi ed elenchi di fornitori di beni, lavori e servizi. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati e partecipanti.

Articolo 2
Obblighi degli Operatori economici nei confronti della Provincia di Parma

- 2.1 Con la sottoscrizione del Patto, in relazione agli affidamenti o all'iscrizione in albi ed elenchi, ogni Operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altri atti equipollenti, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, utilità e regalie finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
 - c) dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione in albi ed elenchi, di non avere in corso e di non aver dato luogo ad intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi delle normative vigenti;
 - d) dichiara, in caso di presentazione di offerta, che la stessa è stata predisposta nel pieno rispetto della norma e che non vi è stato alcun accordo, né ve ne sarà, con altri partecipanti alle procedure, al fine di limitare, anche con mezzi illeciti, la concorrenza;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile per la prevenzione della corruzione della Provincia di Parma, qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare, al medesimo Responsabile, qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa o ritenga di poter influenzare le decisioni relative all'affidamento, all'esecuzione del contratto o all'iscrizione in albi ed elenchi;
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui viene a conoscenza possano costituire reato – specie in relazione alle lettere e) e f) del presente articolo – a sporgere immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria;
 - h) si impegna a collaborare con la Provincia di Parma segnalando all'Ente e all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
 - i) si impegna a non richiedere a dipendenti o ad altri soggetti della Provincia di Parma, anche estranei all'attuazione dei contratti, di ottenere trattamenti preferenziali – pur solamente sotto il profilo della speditezza amministrativa – per pagamenti, certificazioni e altri adempimenti connessi all'attuazione di contratti e/o all'espletamento di forniture, servizi e lavori per conto dell'Amministrazione;
 - j) dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del codice di comportamento nazionale, di cui al D.P.R. n.62/2013, e locale, approvato con D.G.P. n.667/2013 si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società ed imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia di Parma;
 - k) dichiara di essere consapevole che il personale dipendente al quale vengano offerti regali o vantaggi economici o altra utilità, provvede a rifiutarlo ed a informare dell'offerta, in forma scritta, il Responsabile per la prevenzione della corruzione della Provincia di Parma;
 - l) si impegna, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e subappaltatori, in tutte le fasi del rapporto per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture con la Provincia di Parma, ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all'immagine della Provincia di Parma ed a relazionarsi con detto Ente con rispetto per l'Istituzione pubblica.
- 2.2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intenderanno riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e/o subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con detti soggetti.
- 2.3 L'Operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia di Parma, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti le forniture, i servizi e i lavori eseguiti per l'Ente, anche a favore di fornitori, consulenti e intermediari.

Articolo 3 *Obblighi della Provincia di Parma*

- 3.1 La Provincia di Parma conferma il proprio obbligo al rispetto dei principi di legalità, lealtà, trasparenza e correttezza.
- 3.2 L'Ente si obbliga, altresì, ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale, a qualsivoglia titolo intervenga nel procedimento di affidamento, di iscrizione in albi ed elenchi e nell'esecuzione di contratti riferiti a forniture, servizi e lavori, in caso si accerti la violazione dei suddetti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62.
- 3.3 Il personale dell'Ente e i collaboratori e i consulenti (anche se soggetti esterni) incaricati dalla Provincia di Parma, impiegati nell'espletamento di procedure di affidamento e nel controllo dell'esecuzione dei relativi contratti, sono consapevoli del presente Patto di

integrità e delle sanzioni previste – anche a loro carico – in caso di mancato rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

- 3.4 Nessuna sanzione potrà essere comminata agli Operatori che segnalino, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili da parte di dipendenti e di altri soggetti incaricati dall'Amministrazione, salvo che non vi siano ulteriori azioni, anche connesse ai fatti segnalati, attribuibili all'Operatore stesso.

Articolo 4 *Misure di salvaguardia*

- 4.1 Qualora la Commissione di gara, ovvero il soggetto che sovrintende e provvede all'aggiudicazione o all'affidamento di lavori, servizi e forniture per conto dell'Ente, rilevi anomalie in ordine alle offerte per la particolarità delle cifre, per la provenienza territoriale, per le modalità con cui sono compilate e presentate, di tale evidenza da far ipotizzare – senza dubbio – che siano imputabili ad un unico centro decisionale, accertato sulla base di univoci elementi, in ottemperanza delle statuizioni dell'art. 38 comma 2, penultimo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, valuta se procedere all'esclusione delle Ditte che hanno presentato tali offerte e, nei casi più gravi, giudica la possibilità di sospendere il procedimento di aggiudicazione per acquisire valutazioni da parte dell'Autorità Anticorruzione.
- 4.2 Nelle more della definizione degli accertamenti di cui al precedente punto, il Responsabile per la prevenzione della corruzione della Provincia di Parma provvede a individuare il soggetto responsabile della custodia degli atti, al fine di impedirne la manomissione e garantirne l'integrità.

Articolo 5 *Violazione del Patto di integrità*

- 5.1 La violazione è dichiarata in esito a un procedimento di verifica da parte di una commissione composta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, dal dirigente e dal responsabile del procedimento interessato con funzioni anche di segretario verbalizzante, in cui è garantito adeguato contraddittorio con l'Operatore economico, il dipendente o il soggetto potenzialmente responsabile.
- 5.2 La violazione da parte dell'Operatore economico comporta:
- l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, qualora la violazione sia riscontrata in un momento precedente all'aggiudicazione;
 - la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione definitiva, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione e antecedente rispetto alla sottoscrizione del contratto;
 - la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva, calcolata in proporzione rispetto alla porzione del contratto residuo.
- 5.3 In ogni caso, è fatto salvo l'eventuale diritto al risarcimento del danno.
- 5.4 Il Responsabile del procedimento segnala all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'Operatore economico che ha violato gli impegni stabiliti dal Patto.

Articolo 6 *Efficacia del Patto di integrità*

- 6.1 Il presente Patto di integrità dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del lavoro, del servizio o della fornitura, incluse le operazioni conclusive di verifica, di certificazione e di collaudo.

- 6.2 Il presente documento è integrato dai Protocolli di legalità, eventualmente adottati dalla Provincia di Parma.
- 6.3 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROVVEDITORATO - ECONOMATO - PROTOCOLLO
ARCHIVIO

Determinazione Dirigenziale n. **687 / 2020**

Proposta n. 1854/2020

Oggetto: ACQUISTO DI N.RO 16 INTERFACCIA OTTICHE - ODA N.RO 5574169- CODICE CIG
N.RO Z462D6A3AC- DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria
(comma 4 dell'art. 151 del t.u. leggi sull'ordinamento degli enti locali - d.lgs 267/2000)

NOTE:

Parma, 01/07/2020

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario

(MENOZZI IURI)
con firma digitale